



Co-progettazione Pescine - Verbale Tavolo Governance

Data svolgimento: 3 aprile 2024

Orario: 17.30 – 19.00

Luogo di svolgimento: Sede comunale Via dei Lavoratori 21 – Rosignano Marittimo

Presenti per il Comune di Rosignano Marittimo:

D.ssa Simona Repole, Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa

D.ssa Lara Silvestri, Responsabile UO Patrimonio

Geom. Alessio Cinci, UO Patrimonio

Presenti Enti del terzo Settore, Cooperative e Associazioni del Territorio:

- Lara Busoni, Cooperativa Sociale Nuovo Futuro

- Alessandro Masoni, Circolo ARCI Le Pescine

- Roberto Giorgi, Circolo ARCI Le Pescine

Nonostante le numerose assenze per situazioni impreviste, i presenti decidono di sfruttare l'incontro per approfondire temi e aspetti già emersi nel precedente incontro e per introdurne di nuovi.

Il primo tema proposto riguarda l'opportunità di coinvolgere l'Associazione che si occupa da tempo della gestione dell'area del trial bike. I rappresentanti dell'ARCI spiegano che le attività del centro rispetto a quella sportiva del trial bike sono sostanzialmente separate; i rapporti tra loro sono di reciproco rispetto e di collaborazione. In più di un'occasione hanno definito accordi soprattutto per esigenze connesse ad ospitare a pranzo i partecipanti ad eventi sportivi. Sull'area, infatti, si sono spesso svolti in passato campionati della federazione di grande rilievo. I presenti condividono l'opportunità di contattare l'associazione che attualmente gestisce l'area comunale destinata a trial bike per capire un eventuale interesse a partecipare al percorso di valorizzazione sociale del complesso delle Pescine.

Un altro tema affrontato riguarda i costi di assicurazione dell'immobile. ARCI mette in evidenza gli elevati oneri assicurativi e i rappresentanti del Comune si assumono l'impegno di verificare, a seguito dell'incameramento dell'immobile nel patrimonio indisponibile dell'Ente a scadenza della concessione, la possibilità di ottimizzare detti costi mediante un confronto con il broker del Comune.

Con riferimento alla manutenzione del complesso, ARCI evidenzia gli elevati costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuti negli anni e ribadisce la necessità di eseguire interventi urgenti quali: sistemazione della piscina esterna, sistemazione del tetto del salone e di una porzione del tetto degli spogliatoi.

I rappresentanti del Comune mettono in risalto che, a seguito della scadenza della concessione, la manutenzione straordinaria dell'immobile passerà in capo al Comune. Ci sarà comunque da capire quanto delle entrate derivanti dal ristorante e dai contributi/rimborsi spese ricevuti dai fruitori del campetto, del salone e degli altri spazi del complesso saranno in grado di finanziare la manutenzione ordinaria del bene e una parte dei progetti sociali che scaturiranno dai tavoli sugli anziani e sulla disabilità.

In merito ai rimborsi spese per l'utilizzo del salone, viene evidenziata la necessità di fare un calcolo di detti costi per elaborare delle richieste di rimborso che siano congrue e quindi garantire la sostenibilità finanziaria del centro nel suo complesso. Con riferimento alle associazioni che partecipano al Patto di Collaborazione sugli anziani, viene condiviso il grande valore della partecipazione di altri anziani e cittadini del territorio che partecipano alle attività (es. corso di yoga, ballo, ecc.) insieme agli anziani che sono destinatari del servizio di aggregazione. Viene anche evidenziata la possibilità, in detti casi, di chiedere comunque un rimborso alle associazioni che, se avessero svolto le proprie attività in altra sede avrebbero comunque sostenuto dei costi. E' chiaro che una partecipazione più ampia di cittadini e anziani con numeri (circa 1.500) che vanno ben oltre rispetto a quelli originariamente previsti (4-7 anziani autosufficienti), se aumenta considerevolmente il valore sociale del progetto, comporta spese maggiori a carico del Centro (es. pulizia, sistemazione spazi, ecc.) che richiede la necessità di una contribuzione da parte delle associazioni, pena il rischio di compromettere la sostenibilità del progetto complessivo portato avanti dall'Amministrazione. Viene anche condivisa l'opportunità che i cittadini e le cittadine che vengono alle Pescine per fruire di un'attività che poi ingloba gli anziani, sia consapevole della progettualità di cui indirettamente sono parte. Rispetto a questo forse non è stato fatto abbastanza. Bisogna rafforzare la comunicazione nei loro confronti, ma anche nei confronti dei soci del Circolo. Solo così potrà essere innescato un circuito virtuoso di progressivo ampliamento delle persone che ricevono servizi con la modalità della gestione condivisa e di persone che si occupano del Centro quale bene comune di tutti.

In relazione alla comunicazione anche all'esterno, occorre pensare a strumenti in grado di raccontare questa esperienza nel modo più efficace ed ampio possibile, sia mediante strumenti tradizionali come volantini e note informative nella bacheca del Centro, sia mediante i social.

Il tavolo si conclude con l'individuazione di una nuova data nella quale proseguire il confronto: il 18 aprile alle ore 17.30 presso il Centro le Pescine.